

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di mercoledì trentuno del mese di gennaio, alle ore 13,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 RAGGI VIRGINIA.....	<i>Sindaca</i>	8 LEMMETTI GIANNI.....	<i>Assessore</i>
2 BERGAMO LUCA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARZANO FLAVIA	<i>Assessora</i>
3 BALDASSARRE LAURA.....	<i>Assessora</i>	10 MELEO LINDA.....	<i>Assessora</i>
4 CASTIGLIONE.ROSALIA.ALBA.....	<i>Assessora</i>	11 MELONI ADRIANO.....	<i>Assessore</i>
5 FRONGIA DANIELE.....	<i>Assessore</i>	12 MONTANARI GIUSEPPINA.....	<i>Assessora</i>
6 GATTA MARGHERITA.....	<i>Assessora</i>	13 MONTUORI LUCA.....	<i>Assessore</i>
7 GENNARO ALESSANDRO.....	<i>Assessore</i>		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Baldassarre, Castiglione, Marzano, Meleo, Meloni e Montanari.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Giovanni Serra.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 18**Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018 - 2019 - 2020.**

Premesso

che la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Legge Anticorruzione) ha dettato disposizioni per “*la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione*”;

che la suddetta normativa ha rappresentato un’importante novità in quanto volta alla prevenzione della corruzione attraverso interventi integrati, l’efficacia dei quali deve essere costantemente monitorata per l’adozione tempestiva di eventuali misure correttive;

che la citata legge articola il processo di formulazione ed attuazione delle strategie di prevenzione di fenomeni corruttivi su due livelli:

– un livello “nazionale” rispetto al quale il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) deve essere adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) sentiti il Comitato Interministeriale istituito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2013 e la Conferenza Unificata di cui all’ art. 8 co.1 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281;

– un livello “decentrato” rispetto al quale ogni amministrazione pubblica definisce un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) che, sulla base delle indicazioni del P.N.A., effettua l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

che l'art. 1, co. 8, della L. n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D. Lgs. n. 97/2016, prevede che *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta”*;

che con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, sono state approvate le Linee Programmatiche della Sindaca per il mandato amministrativo 2016-2021, nelle quali particolare rilievo è stato riservato ai temi della Trasparenza e della Legalità, quali principi guida nella *governance* dell'Ente;

che con Ordinanza Sindacale n. 58 del 18 agosto 2016, le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPCT) sono state temporaneamente attribuite al Vice Segretario Generale Vicario, Dott.ssa Mariarosa Turchi;

che con deliberazione della Giunta Capitolina n. 10 del 31 gennaio 2017 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT. per il triennio 2017- 2018 - 2019);

che con la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016. Il Piano costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi;

che, al fine di configurare più incisive regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici, è necessario aggiornare il testo del *“Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi Partecipati”*, precedentemente approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 ed integrato nel PTPCT 2017-2018-2019, quale strumento ulteriore per rafforzare il contrasto all'illegalità prevedendo:

- la modifica dell'art. 1, comma 5, del Protocollo, con l'estensione dell'ambito di applicazione del suddetto Protocollo d'integrità a tutte le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro valore economico;
- l'integrazione dell'art. 4, comma 2, del Protocollo, mediante l'inserimento della lettera b1 con il recepimento di quanto previsto all'art. 5 comma 2, del Protocollo di azione di vigilanza collaborativa con A.N.AC. del 19 luglio 2017, disponendo l'inserimento, nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento, della seguente clausola : *“Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317,318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.”*;

che ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 33/2013, così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs 97/2016, gli obblighi di pubblicazione stabiliti per gli organi politici, con particolare

riferimento alle dichiarazioni reddituali e patrimoniali, sono stati estesi ai titolari di incarichi dirigenziali per i quali rimangono validi gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa previgente ed attualmente disciplinati dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 845 del 13 marzo 1998, recante il “Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale del personale con qualifica dirigenziale dipendente del Comune di Roma, ai sensi dell'art. 12 della legge 5 luglio 1982, n. 441 e art. 17, c. 22, della legge 15 maggio 1997 n. 127”;

Considerato

che la nuova formulazione dell'art. 10 del Decreto Trasparenza, prevede, tra l'altro, che l'Amministrazione individui nel PTPCT sia i soggetti responsabili delle pubblicazioni che i soggetti responsabili della comunicazione dei dati da pubblicare, riconducendo alla mancata o incompleta comunicazione delle informazioni reddituali e patrimoniali, un preciso apparato sanzionatorio differente da quello attualmente regolato dalla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 845/1998;

che, alla luce della sovrapposizione tra gli obblighi di comunicazione previsti dal Decreto Trasparenza e quelli, parimenti vigenti, stabiliti dal combinato disposto della L. 441/1982 e dalla L. 127/97, si rende necessario armonizzare i relativi adempimenti attraverso il superamento del citato provvedimento della Giunta Comunale n. 845/1998 anche al fine di assicurare la necessaria uniformità interpretativa;

che la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 (entrata in vigore il 29 dicembre 2017) rubricata “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” ha innovato l'istituto del c.d. *whistleblowing* e che dette novità sono state recepite nel PTPCT 2018-2019-2020;

Tenuto conto

che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha elaborato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2019-2020;

che nella fase prodromica di elaborazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018- 2019-2020, al fine di realizzare una forma di effettiva consultazione che coinvolga i cittadini, gli stakeholders, tutte le associazioni e le altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi, comprese le Organizzazioni Sindacali, il RPCT, con avviso pubblico, ha invitato i suddetti soggetti a presentare proposte e osservazioni relative al contenuto del Piano;

che la consultazione pubblica di cui sopra è avvenuta, dal 15 gennaio 2018 al 25 gennaio 2018, tramite pubblicazione sulla home page del sito istituzionale di un banner, collegato ad un'apposita pagina ove erano pubblicati l'avviso di consultazione ed il modulo dedicato tramite il quale inviare, all'indirizzo di posta elettronica ivi previsto, le proposte e le osservazioni sul PTPCT oggetto di successiva valutazione in sede di elaborazione del nuovo documento;

che, con nota prot. n. RC/1542/2018 del 16.01.2018, è stata resa, a cura del RPCT, alle Organizzazioni Sindacali debita informativa in merito alla proposta del PTPCT 2018-2019-2020;

che, con nota prot. RC/1544/2018 del 16.01.2018, il RPCT ha trasmesso all'Organismo Interno di Valutazione di Roma Capitale la proposta del PTPCT 2018-2019-2020;

che, con nota prot. RC/1545/2018 del 16.01.2018, il RPCT ha trasmesso all'On. le Sindaca, agli On.li Assessori, al Segretario Generale e al Direttore Generale la proposta del PTPCT 2018-2019-2020;

che, per effetto di tali attività, sono pervenute:

- a) N. 5 osservazioni da parte della cittadinanza, di cui una pervenuta fuori termine che, all'esito dell'esame del relativo contenuto, non hanno presentato una reale portata modificativa, in termini di coerenza contenutistica e di concreta sostenibilità;
- b) precisazioni da parte dell'organizzazione Cisl FP Roma Capitale – Rieti (Nota. Prot. n. 0180/2018 del 25.01.2018) che sono state parzialmente recepite, disponendo alcuni adattamenti terminologici ed introducendo nella pianificazione operativa nuove azioni di dettaglio, tradotte in un ulteriore obiettivo di monitoraggio, finalizzate al presidio di specifici profili di criticità evidenziati in relazione alla misura della rotazione del personale;
- c) indicazioni modificative da parte dell'Assessore al Coordinamento Strategico delle Partecipate (nota prot. RA/5347 del 26.01.2018) che sono state parzialmente recepite;
- d) indicazioni modificative da parte del Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane (nota prot. GB/8410 del 30.01.2018) che vengono parzialmente recepite come di seguito riportato:
alla sotto-sezione di I livello "bandi di concorso" in relazione ai termini di scadenza per la pubblicazione del Bando di concorso detta pubblicazione resta confermata "entro 3 giorni dall'approvazione dello stesso". Per quanto concerne i criteri di valutazione e le tracce delle prove scritte la pubblicazione dei medesimi viene stabilita "entro 3 giorni dalla loro definizione da parte della Commissione". Pertanto, con detta formulazione deve intendersi modificato l'allegato n. 9 del presente Piano;

che, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione le vigenti normative prevedono che il PTPCT è stato coordinato con i contenuti e gli obiettivi definiti in altri strumenti di programmazione dell'Ente ed inseriti nel ciclo della performance;

che i contenuti del PTPCT costituiscono obblighi ed obiettivi dei Dirigenti ai sensi delle vigenti normative;

Ritenuto, pertanto, di approvare il suddetto Piano e, contestualmente, il testo modificato e aggiornato del "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi Partecipati" di cui all'allegato n. 6 dell'approvando PTPCT;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 ;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179;
- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e s.m.i.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione n. 72/2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);
- la determinazione A.N.AC. n. 12 del 28 ottobre 2015;
- la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 (P.N.A. 2016);
- la deliberazione della Giunta Capitolina n. 10 del 31 gennaio 2017;
- la Delibera del Consiglio dell’A.N.AC. n. 241 del giorno 8 marzo 2017;
- la Delibera del Consiglio dell’A.N.AC n. 1134 del giorno 8 novembre 2017;
- la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale il Consiglio dell’Autorità ha approvato l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

Atteso

che, in data 29 gennaio 2018, il Direttore della Direzione Trasparenza e Anticorruzione del Segretariato Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta della deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: C. Palazzesi;

che, in data 29 gennaio 2018, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per, gli effetti dell’art. 49 del T.U. degli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere di non rilevanza contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p.Il Ragioniere Generale

F.to: S. Bilotta”;

che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’articolo 97, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

LA GIUNTA CAPITOLINA

su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza, Mariarosa Turchi e per i motivi espressi in narrativa ed integralmente richiamati

DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2019-2020 (PTPCT), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare, al fine di configurare più incisive regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici, le modifiche al “Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli Organismi Partecipati” approvato con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 ed integrato dal PTPCT 2017-2018-2019. Il testo, così novellato, costituisce l’allegato n. 6 del Piano;

- di abrogare la deliberazione della Giunta Comunale n. 845 del 13 marzo 1998, recante il “Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale del personale con qualifica dirigenziale dipendente del Comune di Roma, ai sensi dell'art. 12 della legge 5 luglio 1982, n. 441 e art. 17, c. 22, della legge 15 maggio 1997 n. 127”;
- di pubblicare il PTPCT 2018-2019-2020 sul sito istituzionale di Roma Capitale nell'apposita sottosezione di Amministrazione Trasparente;
- di stabilire che le attività previste nel PTPCT 2018-2019-2020 costituiscono, dalla data di adozione dello stesso, obiettivi dei Dirigenti da porre e da coordinare con i contenuti e gli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione dell'Ente, anche al fine della valutazione della performance individuale;
- di demandare a ciascun Dirigente l'esecuzione delle azioni previste dal Piano nelle aree di propria competenza;
- di ribadire che le Società, gli Enti ed Associazioni, a qualsiasi titolo partecipati da Roma Capitale, sono tenuti a conformarsi alle disposizioni dettate dal PTPCT 2018-2019-2020;
- di autorizzare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza ad apportare, con propri atti, eventuali modifiche o integrazioni alle pianificazioni degli obiettivi inseriti nel PTPCT, conseguenti a circostanze ed eventi ora imprevedibili, sentito l'Organo politico di riferimento.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. Bergamo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
G. Serra

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 7 febbraio 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 21 febbraio 2018.

Lì, 6 febbraio 2018

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: M. D'Amanzo